

## Il 1° giugno torna al MAPP *Regina dei Neri* di Piero Gilardi, emblema di una terra spogliata e infruttifera

*L'opera del famoso scultore torinese recentemente scomparso è stata restaurata grazie alla Scuola di Restauro dell'Accademia di Belle Arti di Brera e può finalmente tornare al Museo d'Arte Paolo Pini del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda*



Dopo un lungo e laborioso intervento di restauro, l'opera intitolata **Regina dei Neri** di **Piero Gilardi** rientra al MAPP Museo d'Arte Paolo Pini - sezione artistica del Museo Regionale della Psichiatria, che fa parte del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano.

Giovedì 1° giugno alle ore 11.00 verrà presentato il restauro della scultura, donata al Museo nel 1995 dallo stesso Piero Gilardi, con uno dei gesti di solidarietà frequenti da parte dell'artista da sempre attivo nel sociale, dai centri di aggregazione di quartiere, alle sfilate e ai cortei a sfondo politico, ma soprattutto nella **collaborazione come arteterapeuta nei centri di igiene mentale**.

L'intervento di restauro è stato condotto presso i laboratori di Arcore della **Scuola di Restauro dell'Accademia di Belle Arti di Brera**, diretta dal prof. Gaetano Fanelli, nell'ambito di una convenzione stipulata con il Museo d'Arte Paolo Pini. L'insegnamento coinvolto è quello di Restauro dei Materiali Sintetici tenuto dalla prof.ssa Luisa Mensi.

*“Regina dei Neri” di Piero Gilardi, donata al MAPP, è uno dei **pezzi del gioco degli scacchi** utilizzato dall'artista durante una delle sue performance interattive degli anni Ottanta.*

*La sua attività, prima politica e poi ecologista ha infatti sempre mirato al coinvolgimento, alla partecipazione, alla presa di coscienza delle criticità del mondo. Si potrebbe quasi dire che la sua è stata una sorta di vocazione laica, espressa in tutti i progetti di largo respiro, a partire dall'organizzazione di manifestazioni negli anni Settanta (con tutto l'armamentario di immagini e di slogan), alle attività del PAV – Parco d'Arte Vivente, a Torino – in cui Gilardi ha profuso tutte le energie degli ultimi vent'anni, autofinanziandosi con la produzione di opere tradizionali. A questo albero grifagno e un po' spaventoso, tipico dell'immaginario infantile, **emblema di una Terra spogliata e infruttifera** – la **Regina**, che negli scacchi è il pezzo più importante, ma anche metaforicamente **devastante e violento**, sul campo di gioco -, Gilardi ha contrapposto idealmente, sempre negli anni Ottanta, un albero, anzi un **Banano danzante** che in una mostra avvertiva coi suoi movimenti e con le sue parole del disastro ambientale cui si sta andando incontro. Quest'opera resta dunque uno degli esempi di quella prima stagione, per quanto tecnologicamente ingenua, di interattività programmata e programmatica”* commenta **Marco Meneguzzo**, critico d'arte.

L'intervento di restauro ha interessato la struttura dell'opera in poliuretano espanso flessibile, dipinto con colori al lattice e con l'applicazione di piccole paillettes, che presentava i tipici segni di invecchiamento del materiale. La struttura è stata irrobustita da una forma leggera, semirigida, ma modellabile, inserita all'interno attraverso la base; la superficie pittorica è stata pulita e consolidata e sono state eseguite delle integrazioni pittoriche.

A causa della tipologia di materiale e della situazione statica e conservativa dell'opera l'intervento di restauro ha coinvolto gli studenti di diverse annualità, che si sono cimentati in operazioni molto diverse da quelle che si eseguono su opere più antiche, fino al completamento estetico dell'intervento.

## Presentazione del restauro: dove e quando

Giovedì 1° giugno

ore 11.00

**MAPP Museo d'Arte Paolo Pini**

Padiglione 7 – Presidio Socio Sanitario Territoriale “Paolo Pini”

Via Ippocrate 45, Milano

tel. 02 6444 5392 / [segreteria@mapp-arca.it](mailto:segreteria@mapp-arca.it) / [www.mapp-arca.it](http://www.mapp-arca.it)

## IL MUSEO D'ARTE PAOLO PINI E LE BOTTEGHE D'ARTE

*Il MAPP Museo d'Arte Paolo Pini e le Botteghe d'Arte sono progetti ideati e realizzati da Teresa Melorio e Enza Baccei grazie alla collaborazione tra ARCA Onlus Associazione per il Recupero della Creatività Artistica e la Riabilitazione Psicosociale e il DSMD dell'Ospedale Niguarda nell'ambito del processo di trasformazione dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini.*

*Il MAPP è un museo d'arte contemporanea che ha trasformato il Paolo Pini in un luogo di cura, arte e cultura. Dal 1995 numerosi artisti di fama internazionale hanno partecipato al progetto donando le proprie opere. Nei padiglioni e nel parco di via Ippocrate 45 si contano più di 150 murali, sculture, installazioni e dipinti, sia in ambienti esterni sia interni. Questa collezione è la testimonianza di un nuovo modo di interpretare la cura: la bellezza estetica è un valore curativo in se stesso, come dimostra l'effetto riequilibrante che produce la convivenza quotidiana con il parco-museo d'arte. Il MAPP costituisce la sezione artistica del Museo Regionale della Psichiatria dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, riconosciuto nel 2007 da Regione Lombardia come Raccolta Museale.*

*Il Centro Diurno Botteghe d'Arte afferisce al DSMD dell'ASST Niguarda e comprende laboratori di arti visive, danza, musica con attività di canto individuale e corale, teatro, scrittura creativa, promozione del MAPP e visite guidate. Tutte le attività svolte dagli arteterapeuti sono integrate con il lavoro clinico di una équipe multiprofessionale composta da psichiatra, psicologo, educatore, infermieri professionali. Nei laboratori di arteterapia il rito del lavoro "a quattro mani" si rinnova ogni giorno anche con artisti professionisti. L'incontro con nuove forme artistiche, il confronto con progetto condiviso, la relazione nel gruppo allargato, la partecipazione a tutte le fasi organizzative della realizzazione del prodotto artistico e il confronto con il pubblico sono gli elementi fondanti di questa esperienza di successo, dall'intrinseco valore sociale e culturale oltre che terapeutico.*

*In collaborazione con:*

